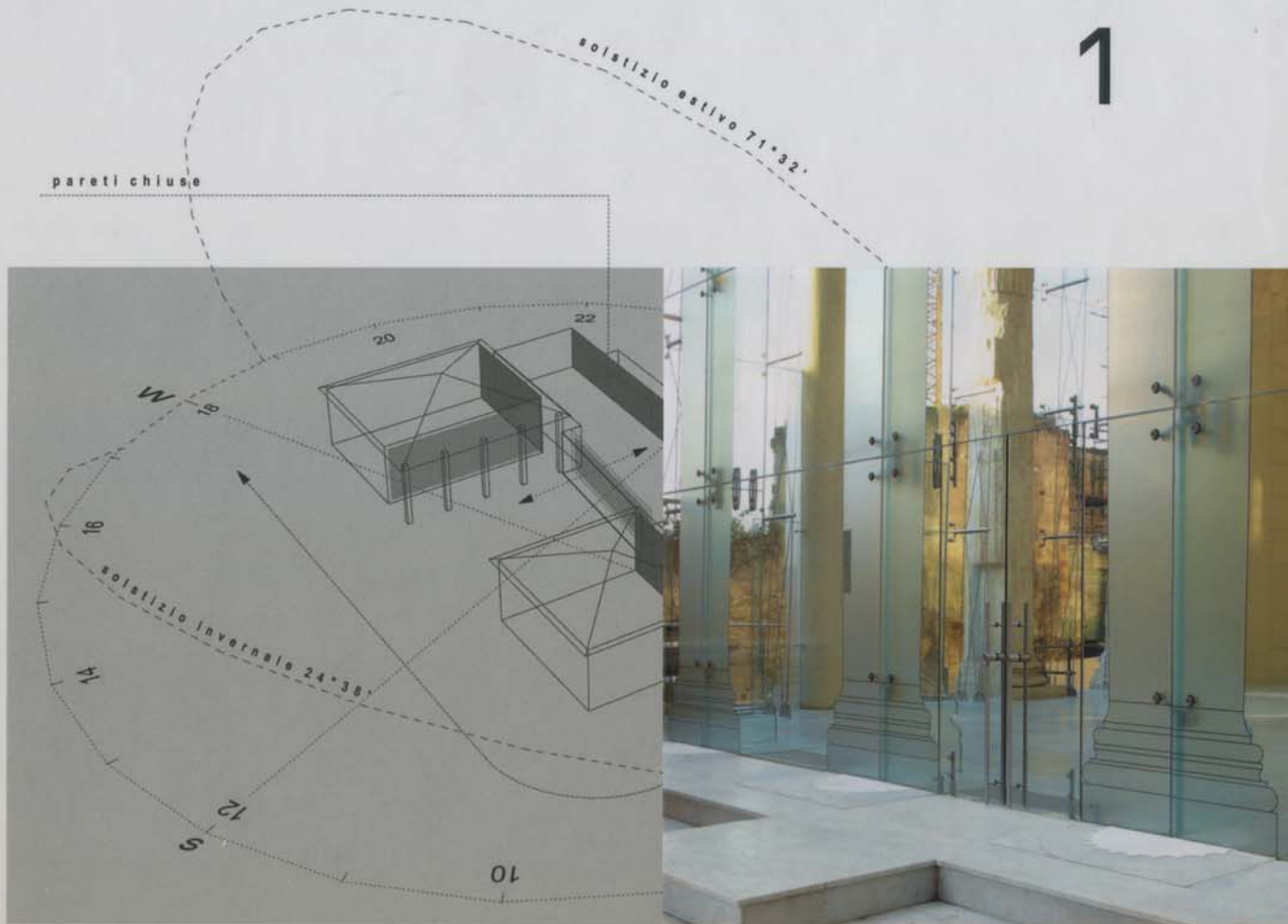


itali **A**rchitettura 1



Opere selezionate
da Luigi Prestinenzza Puglisi

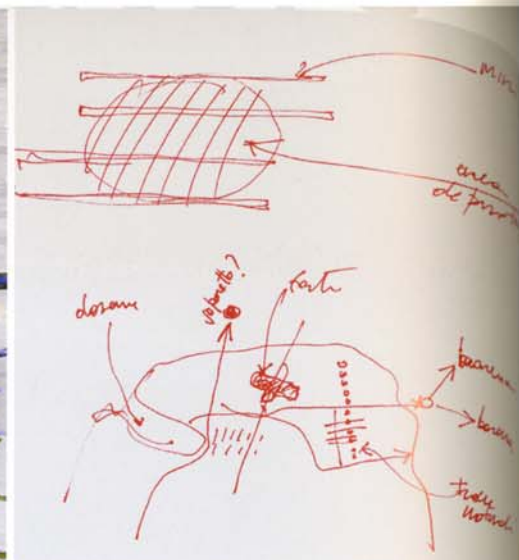
Indice

Presentazione

Luigi Prestinenza Puglisi

- 2 Alvisi Kirimoto + Partners
Ristorante Hamasei - Roma
- 10 ARC Studio - ghigos ideas - Id-Lab
MAF - Museo Arti Femminili a Vallo della Lucania - Salerno
- 18 Architrend Architecture
Villa T - Ragusa
- 26 Studio ARX
Piazza Alberti: parcheggio fuori terra, residenze per studenti, commerciale, piazza urbana - Firenze
- 36 asv3 - officina di architettura
Cantina di vinificazione Castello della Sala Antinori a Ficule - Terni
- 46 Sebastiano Boni e Romolo Tancredi
Museo del tabacco a Pontecorvo - Frosinone
- 54 Studio Bradaschia
Centro Audi, Porsche, Volkswagen - Trieste
- 62 Alessandro Bulletti
Casa unifamiliare a Deruta - Perugia
- 70 C+S ASSOCIATI
Depuratore sull'Isola di Sant'Erasmo - Venezia
- 78 Dap Studio
Biblioteca civica Elsa Morante a Lonate Ceppino - Varese
- 88 De Amicis Architetti
Piazza Incontro tra i Popoli a Settimo Milanese - Milano
- 94 Franco Dell'Anna e Michele Cassibba
Residenze limite a Zero Branco - Treviso
- 102 Diverserighestudio
Corte Campadelli: recupero di corte colonica e nuova sala polivalente ad Altedo di Malalbergo - Bologna
- 110 ELASTICOSPA
Atelier Fleuriste a Chieri - Torino
- 118 Exposure Architects
Show Room Zanetti - Bergamo
- 126 Claudio Farina - Starassociati Architetti
Museo d'Arte Moderna Ugo Carà a Muggia - Trieste
- 138 FONTANAtelier
Le Nuove Piazze a Manzano - Udine
- 148 GBa Studio
La Casa Azzurra - Bologna
- 154 Gnosis Architettura
Restauro del Tempio-duomo di Pozzuoli al Rione Terra - Napoli
- 162 Gruppoforesta
Recupero edificio storico - Lecce

- 172 Marcello Guido
Museo del Cavallo a Bisignano - Cosenza
- 178 Enrico Iacone Architetti
Case Bianche Residence - Bologna
- 186 Giovanni Laganà
Piazza Lineare a Condofuri Marina - Reggio Calabria
- 192 Orazio La Monaca
Hotel Admeto a Marinella di Selinunte, Castelvetro - Trapani
- 198 LDA
Chiesa-fortezza di San Pietro in Località Lingueglietta, Cipressa - Imperia
- 210 MDAA
Ristrutturazione di una ex-stalla in Trastevere - Roma
- 218 MDN - Marco Visconti & Partners
Ristorante Ferrari a Maranello - Modena
- 224 MIGLIORE + SERVETTO Architetti Associati
Residence Desuite - Milano
- 230 Studio di Architettura Andrea Milani
Porto turistico Marina Cala de' Medici a Rosignano Marittimo - Livorno
- 240 Pietro Carlo Pellegrini
Casa di Accoglienza per i pellegrini e Muro della Memoria all'interno del Monastero di S. Gemma Galgani in Località Arancio - Lucca
- 246 PICA CIAMARRA ASSOCIATI
Biblioteca Sangiorgio - Pistoia
- 256 Andrea Ponsi
Tiburon House - San Francisco
- 266 Rita Rava e Claudio Piersanti
Istituto professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione a Riolo Terme - Ravenna
- 278 Salvatore Re e Beniamino Cristofani
San Ranieri Hotel in zona Cisanello - Pisa
- 288 Studioata
Sottile Accostamento a Ivrea - Torino
- 294 Studio Tartaglia Partnership
Nuovo reparto per malattie infettive presso il Presidio Ospedaliero di Sant'Angelo Lodigiano - Lodi
- 302 3GATTI
In Factory - Shanghai
- 312 UdA
Twin House a Moncalieri - Torino
- 324 Urban Future Organization
Casa Nicola a Valdina - Messina
- 330 VULCANICA architettura
Riqualificazione del Molo Beverello - Napoli



Depuratore sull'Isola di Sant'Erasmus - Venezia

indirizzo:	Isola di Sant'Erasmus	periodo di realizzazione:	2007 - 2008
città:	Venezia	committente / proprietario:	Magistrato alle Acque di Venezia, Regione del Veneto, Comune di Venezia per tramite del Consorzio Venezia Nuova
progettista:	C+S ASSOCIATI Carlo Cappai Maria Alessandra Segantini	premi architettonici:	Menzione d'Onore AR AWARD 2008; selected project al MIES VAN DER ROHE AWARD 2009
collaboratori:	Barbara Acciari, Eva Horno Rosas, Alessandro Stefanoni, Carolin Stephanhort, Davide Testi Stefanoni, Andrea Tenuta	tipologia intervento:	nuova costruzione
consulenti:	Progetto generale: Alberto Scotti con Guido Fiorini, Technital S.p.A. Progetto strutturale e impiantistico: Alberto Scotti con Guido Fiorini, Technital S.p.A. Progetto ambientale: Agri.Te.Co s.r.l.	destinazione intervento:	altro
		dimensioni:	superficie lotto: 897,11 mq
		Imprese esecutrici:	CCC Cantieri Copstruzioni Cemento spa
		direttori di cantiere:	Manrico Baccarin, CCC spa
		direttore tecnico dell'Impresa:	Stefano Montagner, CCC spa
		costi di realizzazione:	1.053.000 euro

Isola di Sant'Erasmus

C+S ASSOCIATI

Carlo Cappai
Maria Alessandra Segantini,
architetti

piazza San Leonardo, 15
Treviso

www.cipiuesse.it
ale@cipiuesse.it

Carlo Cappai e Maria Alessandra Segantini vivono e lavorano tra Venezia e Treviso dove ha sede, dal 1994, lo studio C+S ASSOCIATI. Sono *visiting professor* all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia e all'Università di Architettura di Ferrara dove insegnano composizione architettonica. C+S ha vinto numerosi concorsi e premi nazionali e internazionali: 1° Premio Città di Oderzo 2004, Segnalazione al Premio Dedalo-Minosse, Segnalazione al Premio Luigi Cosenza 2005, 3° Premio Archè 2006, Menzione d'Onore alla Medaglia d'Oro dell'Architettura Italiana 2006, Menzione d'Onore all'AR AWARD 2008. I progetti dello studio sono pubblicati sulle più importanti riviste di architettura: *Abitare* (I), *AD* (GB), *Area* (I), *A+U* (Giappone), *Architectural Review* (GB), *AW* (Germania), *Bauwelt* (Germania), *Casabella* (I), *D'Architettura* (I), *Detail* (Germania), *L'Architecture d'Aujourd'hui* (F), *Loggia* (Spagna), *Spazio e Società* (I). C+S esposto alle 8.a e 11.a Biennale di Architettura di Venezia.



C+S lavora con grande interesse al tema delle infrastrutture: parcheggi, depuratori, strade, banchine portuali, ecc.

Sono elementi che strutturano il paesaggio dove spesso, in Italia, non si ritiene debba intervenire l'architettura. Grazie alla diffusione di queste strutture sul territorio e alla loro dimensione generosa, la presenza di un progetto di qualità per questi spazi genererebbe una immediata qualità diffusa e visibile del paesaggio antropizzato.

Collocato all'interno del parco della laguna nord di Venezia, sul limite sud-est dell'isola di Sant'Erasmus, il nuovo depuratore è un elemento del complessivo rinnovamento urbano e ambientale dell'isola che il Magistrato alle Acque di Venezia, per tramite del Consorzio Venezia Nuova, sta operando all'interno di un accordo di programma tra Magistrato alle Acque di Venezia, Regione del Veneto e Comune di Venezia.

La fragilità del tessuto dell'isola, il suo limite incerto dove le escursioni della marea modificano il disegno e lo spessore dei bordi, la bellissima batteria austriaca, memoria del più ampio sistema puntuale delle fortificazioni lagunari che ancora permangono nello spessore delle murature generose che incidono il paesaggio della laguna, la scansione regolare del terreno coltivato a carciofi e dei ghebi (corsi d'acqua interni all'isola) disegnano il paesaggio dove l'edificio si inserisce.

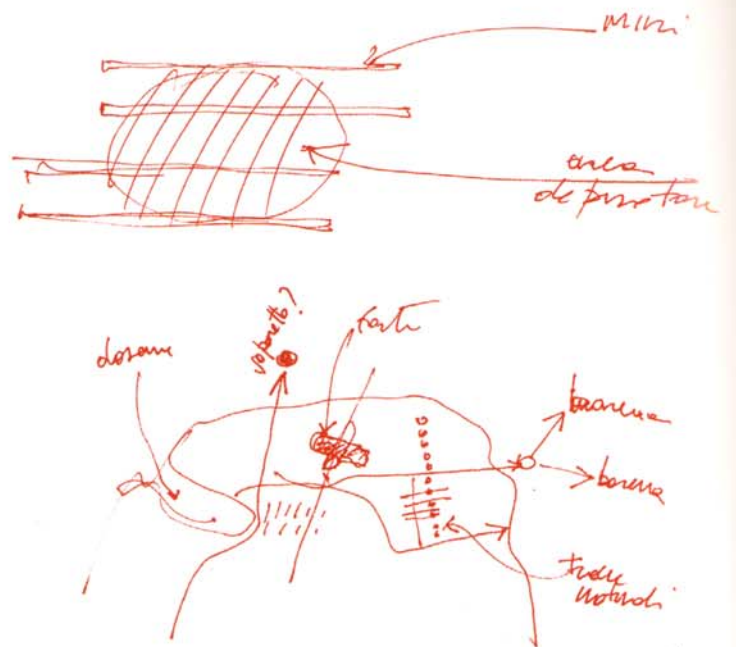
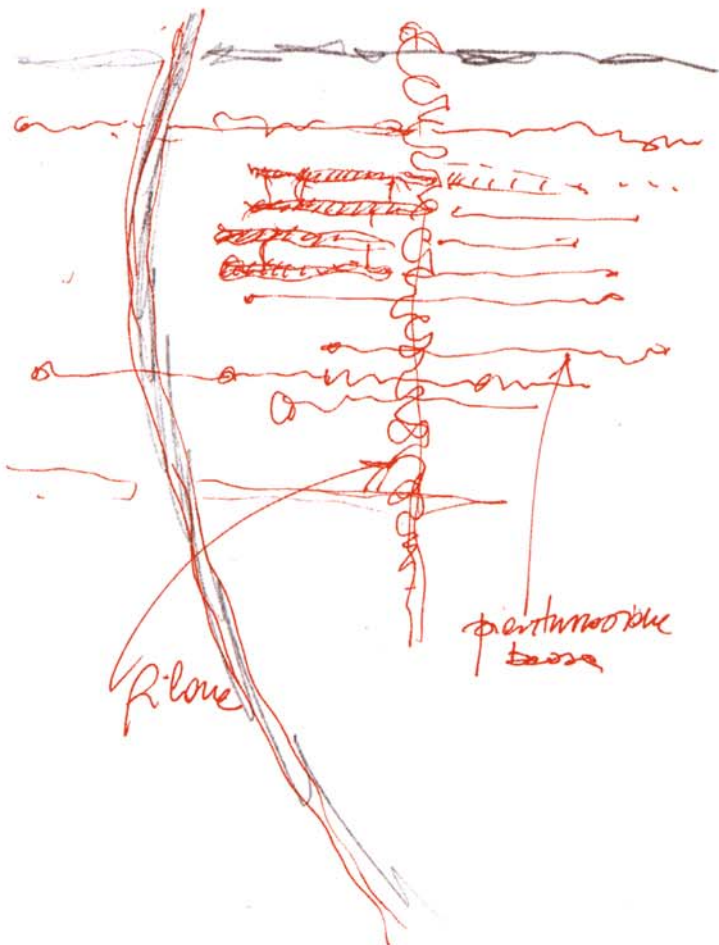
Il tema del progetto diventa l'invenzione di uno 'spazio di confine' che è la soluzione di continuità tra edificio e suolo. Quattro murature parallele dello spessore di un metro costruite in cemento armato colorato con pigmenti rossi e disattivate a diventare una superficie scabra fondano, come ruderi di un'antica 'batteria', lo spazio e costruiscono l'edificio, disegnando contemporaneamente la sua struttura e la sua forma. Ricordano le antiche strutture militari, oggi territorio del parco, elementi puntuali di difesa di cui la stessa isola è ricca nell'esempio più importante della Torre Massimiliana che, dal 2004, è diventata un centro culturale e sportivo per tutta la laguna.

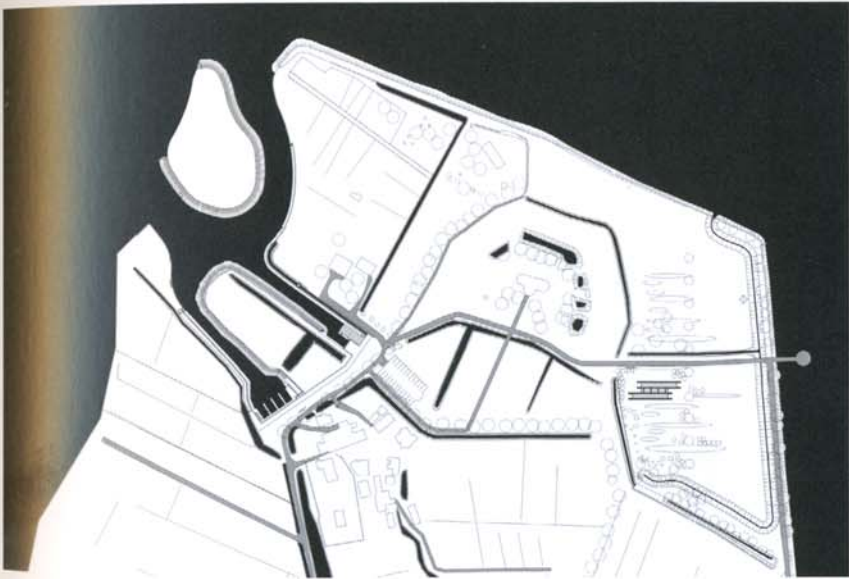
Lo spazio tra le strutture cementizie è chiuso da pannelli in doghe di iroko a tutta altezza, apribili all'ingresso e nelle zone necessarie allo scarico delle polveri.

Le murature in cemento rosso diventano anche le strutture di base per il disegno del paesaggio.

L'edificio si fonda solidamente nel terreno e contemporaneamente pensa al terreno, al vuoto come uno dei suoi possibili fronti. Inaccessibile per questioni normative, il nuovo depuratore era destinato a occupare una dimensione importante di suolo pubblico dell'isola. Questo diventa uno dei temi del progetto: lavorando sulla distribuzione dei flussi da depurare è stato possibile interrare una parte importante della costruzione che appare solo come un disegno del terreno che lascia fuori terra solo la parte destinata alla manutenzione e all'asporto finale delle polveri residue. L'edificio si compone di due parti: una zona interrata che contiene l'impianto di depurazione e lo spazio fuori terra che ospita l'area di essiccazione dei fanghi, una cabina elettrica e un'area per la manutenzione.

La parte interrata infatti, con la sua forometria in copertura concorre a disegnare il nuovo suolo e si rivela in un gioco di percorsi che si intersecano con il disegno del verde. Lavanda e phlox, ginestra, santolina e rosmarino accolgono, con la stessa giacitura dell'edificio, le sue tracce. Disegnano la parte accessibile del parco in modo tale che l'edificio (inaccessibile) sia invece pensato e tracciato in un senso più ampio, pensato per un 'land-watching' che potrà diventare uno degli elementi del sistema del parco.



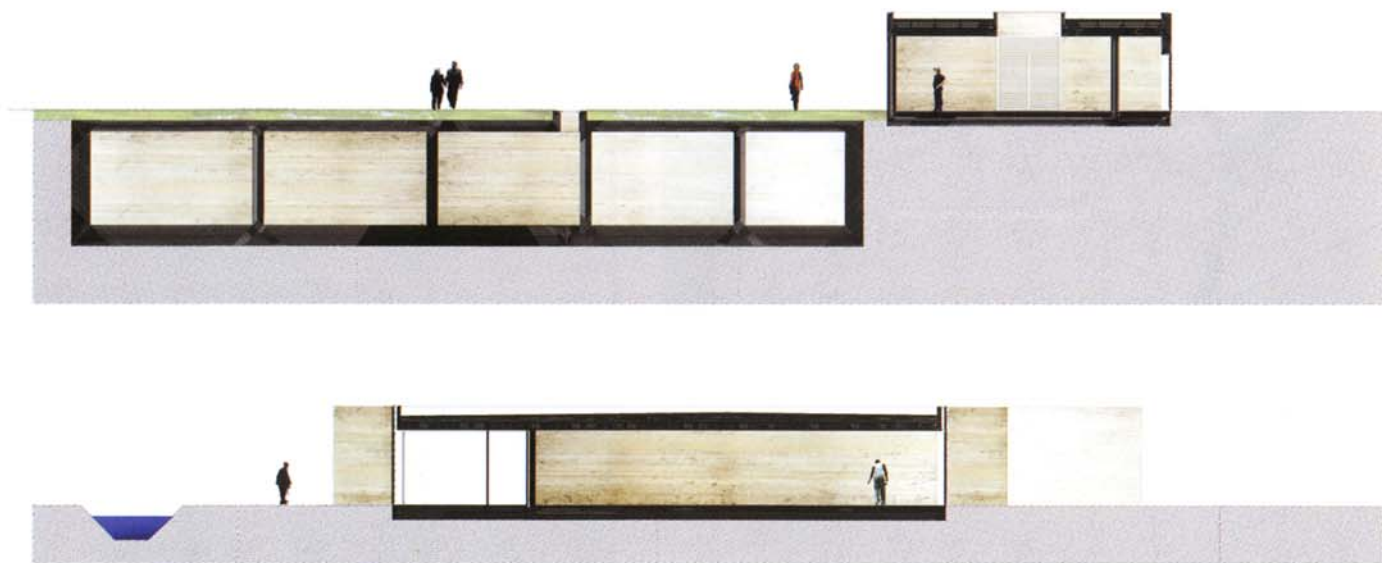


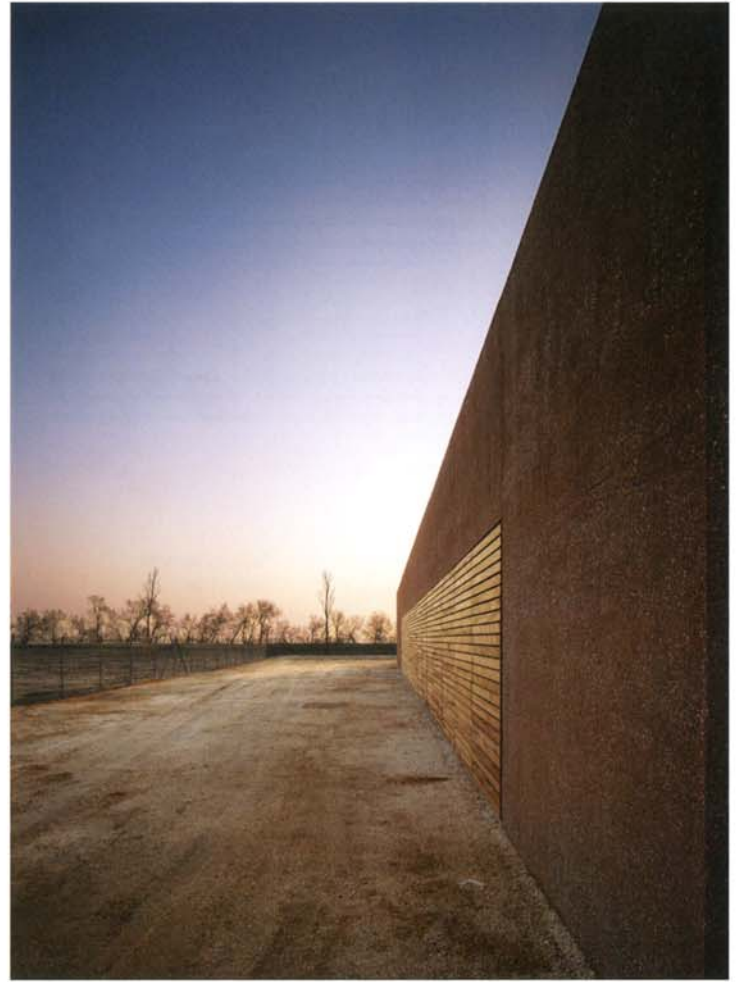
Planimetria
Scala 1:5000



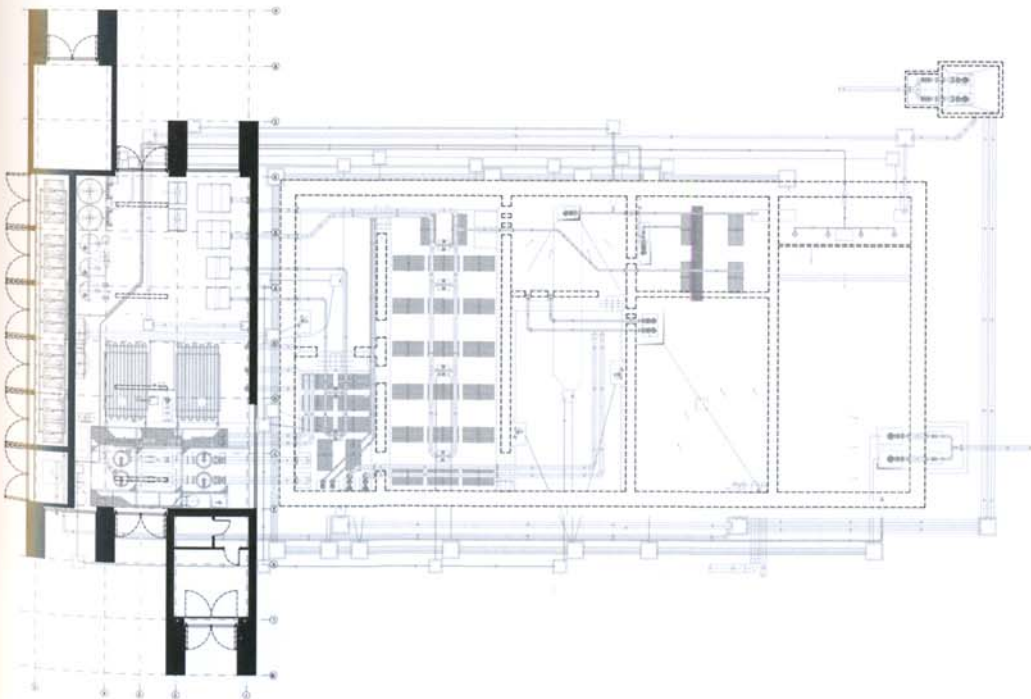


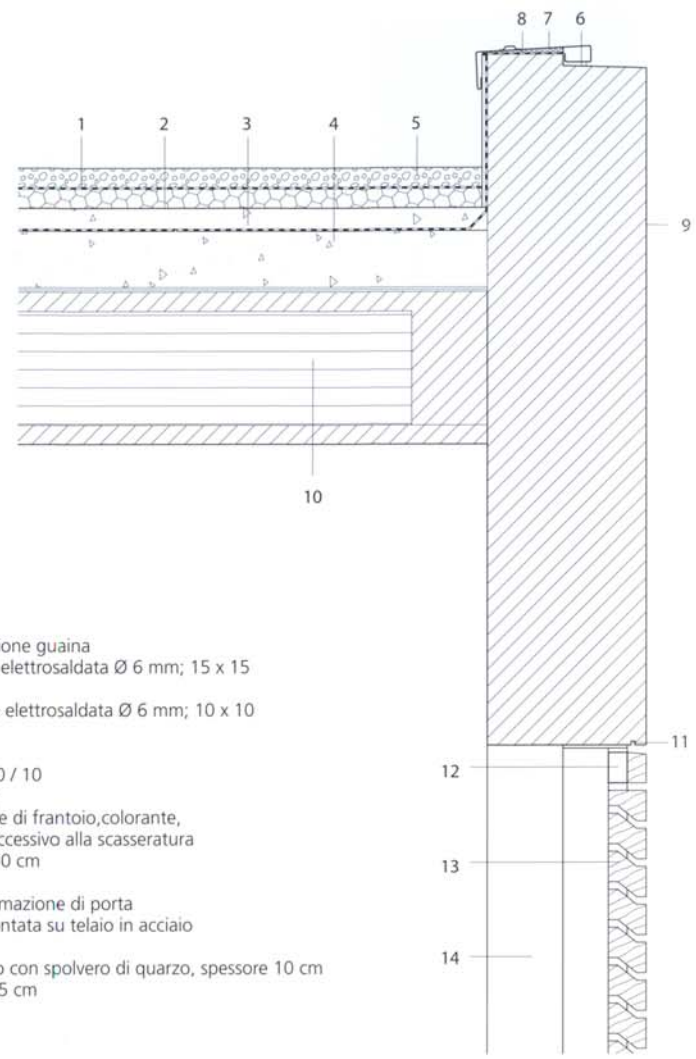
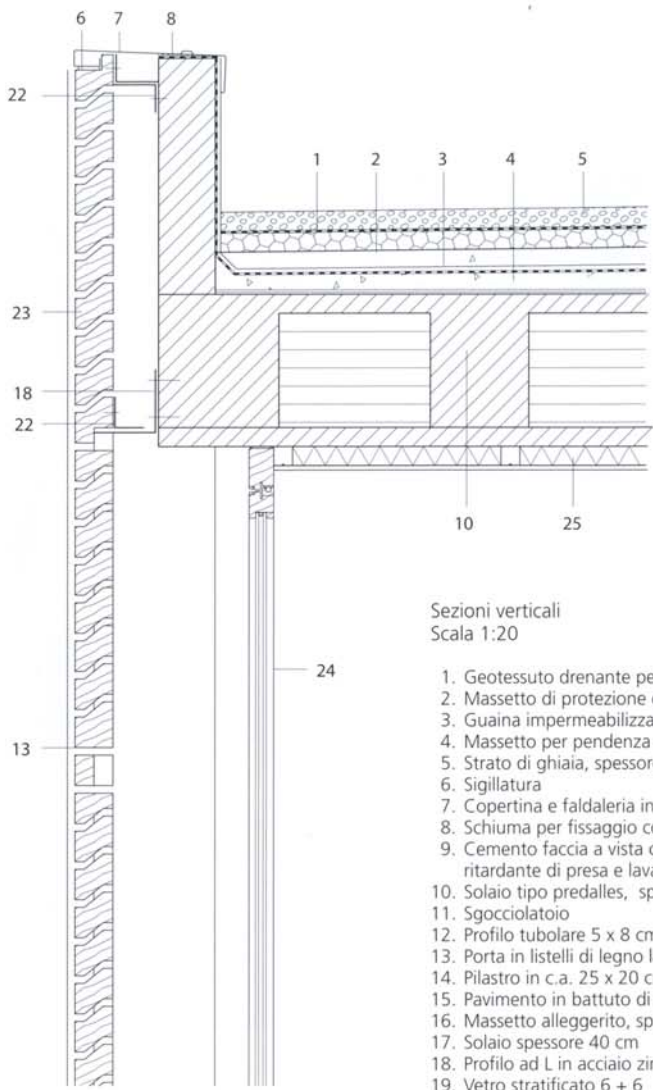
Sezioni
Scala 1:400





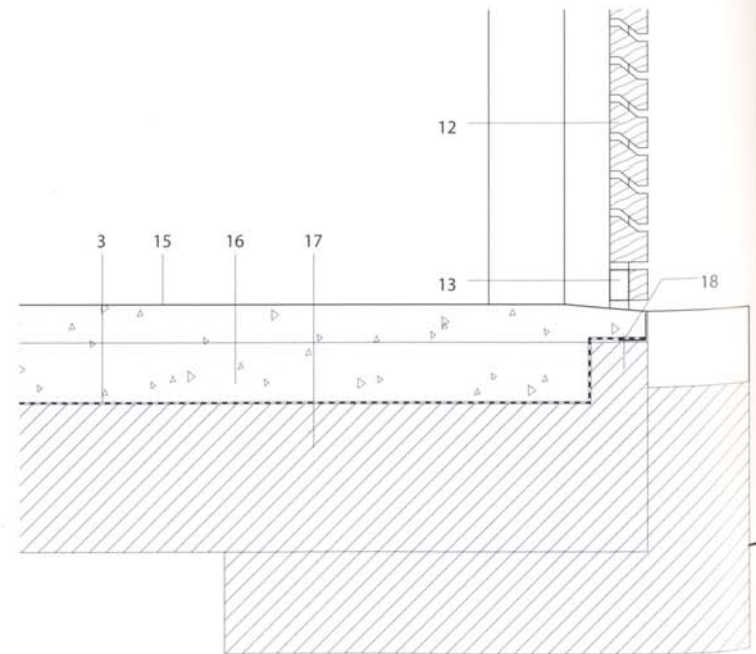
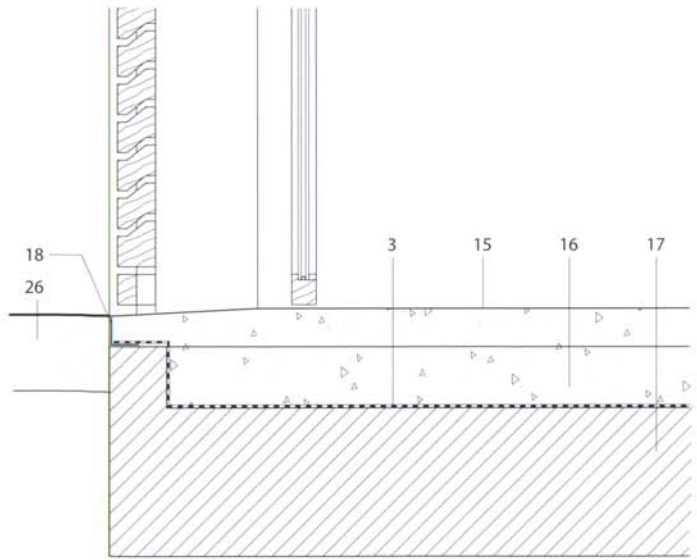
Pianta del complesso
Scala 1:400

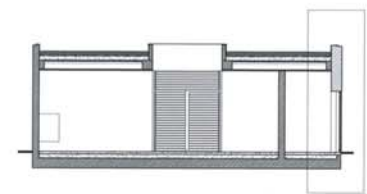
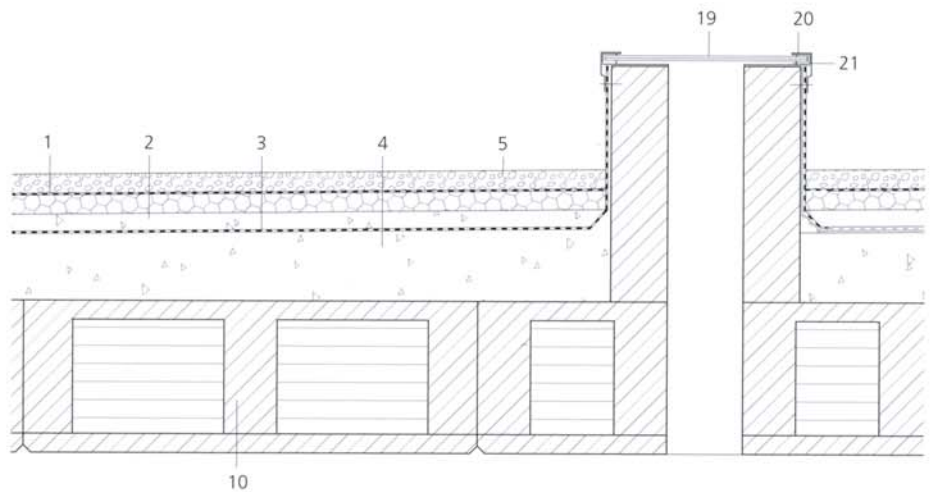
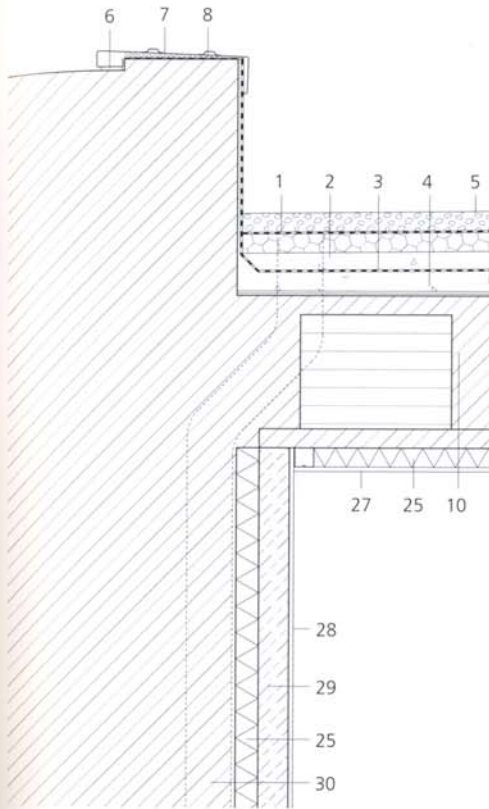




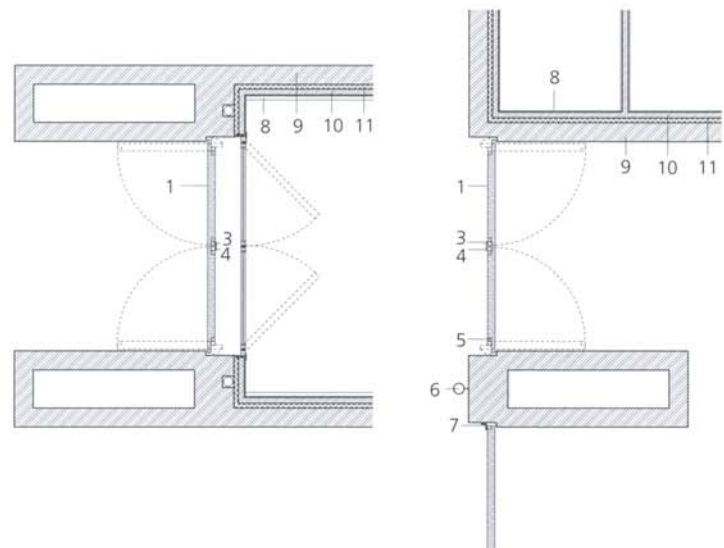
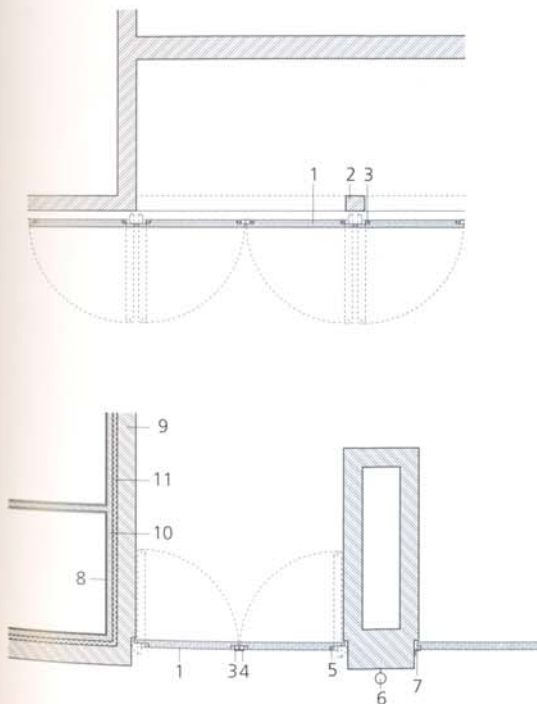
Sezioni verticali
Scala 1:20

1. Geotessuto drenante per protezione guaina
2. Massetto di protezione con rete elettrosaldata Ø 6 mm; 15 x 15
3. Guaina impermeabilizzante
4. Massetto per pendenza con rete elettrosaldata Ø 6 mm; 10 x 10
5. Strato di ghiaia, spessore 5 cm
6. Sigillatura
7. Copertina e faldaleria in rame 20 / 10
8. Schiuma per fissaggio copertina
9. Cemento faccia a vista con inerte di frantoio, colorante, ritardante di presa e lavaggio successivo alla scasseratura
10. Solaio tipo predalles, spessore 50 cm
11. Sgocciolatoio
12. Profilo tubolare 5 x 8 cm per formazione di porta
13. Porta in listelli di legno larice montata su telaio in acciaio
14. Pilastro in c.a. 25 x 20 cm
15. Pavimento in battuto di cemento con spolvero di quarzo, spessore 10 cm
16. Massetto alleggerito, spessore 15 cm
17. Solaio spessore 40 cm
18. Profilo ad L in acciaio zincato
19. Vetro stratificato 6 + 6
20. Gancio di fissaggio
21. Guarnizione in neoprene
22. Profilo in acciaio
23. Rivestimento esterno in listelli di legno larice
24. Serramento in legno con vetrocamera antisfondamento
25. Isolamento termico, spessore 5 cm
26. Stabilizzato
27. Controsoffitto in cartongesso
28. Intonaco
29. Tramezza in laterizio, spessore 8 cm
30. Pluviale in PVC





Sezione di riferimento
Scala 1:300



Tipologie serramenti
Piante
Scala 1:100

1. Porta in listelli di legno larice montata sul telaio in acciaio zincato
2. Pilastro in c.a. 25 x 20 cm
3. Profilo tubolare in acciaio zincato 50 x 50 mm. per formazione di porta
4. Profilo piatto saldato al profilo tubolare 50 x 50 mm per formazione di porta
5. Listello di legno larice per formazione del telaio di sostegno
6. Pluviale in acciaio inox
7. Profilo ad L per sostegno di parete fissa in legno larice
8. Intonaco
9. Cemento faccia a vista con inerte di frantoio, colorante, ritardante di presa e lavaggio successivo alla scasseratura
10. Tramezzo in laterizio, spessore 8 cm
11. Isolamento termico, spessore 6 cm